

6.50% adottato ora dall'Istituto in genere per tutti i propri finanziamenti.

Trattandosi di operazione deliberata anteriormente alla riduzione dei saggi, ma per cui il contratto si è stipulato nel corrente mese, sembrerebbe equo aderire alla richiesta dell'Impresa Lidonio, anche in considerazione della sensibilissima differenza fra il saggio corrisposto dallo Stato all'Impresa (6.25%) e quello deliberato nell'ottobre 1932 dall'Istituto (7.25%), differenza che poteva giustificarsi al momento della deliberazione, dato i saggi allora correnti, ma che ora sarebbe stata esagerata, tenuto presente soprattutto la perdita non lieve che ne sarebbe derivata all'Impresa.

Il Direttore Generale prega pertanto l'On. Consiglio di voler ratificare la riduzione di saggio applicata nel suddetto contratto e di voler stabilire che lo stesso interesse del 6.50% venga adottato per gli altri contratti di cessione, relativi agli altri stati di avanzamento dei lavori di che trattasi, da stipularsi fra l'Istituto e l'Impresa Lidonio.

Il Comitato esprime l'avviso che, trattandosi